

Ricordando il Defunto Mo. Lino Isepboni (1931-1991)

Autor(en): **E.B.**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl
scolastic grischun**

Band (Jahr): **51 (1991-1992)**

Heft 3

PDF erstellt am: **17.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ricordando il Defunto Mo. Lino Isepboni (1931–1991)

A nome della conferenza magistrale del distretto Bernina mi incombe il doloroso compito di porgere l'estremo saluto al caro e stimato Defunto maestro Lino Isepboni e di presentare ai parenti in lutto le più sentite condoglianze.

Un altro amico e collega ci ha lasciati.

Lino Isepboni ha concluso la sua avventura terrena sabato 16 febbraio al termine di una settimana di vacanza. Da un pò di tempo la sua buona salute l'aveva abbandonato. E' spirato fra le pareti domestiche, nell'intimità della sua casa, circondato dai suoi cari. Se n'è andato in punta di piedi con la stessa discrezione con cui aveva vissuto. Durante questo intervallo, libero da impegni scolastici, si è preparato al trapasso. Ci ha salutati tutti, in silenzio, nell'intimo del suo cuore. La notizia della sua morte ci ha colpiti profondamente.

I suoi scolaretti di prima e seconda classe, questa mattina, non hanno potuto salutare il loro insegnante come di

consueto all'inizio di una giornata di scuola, ma si trovano ora qui con noi per porgergli l'estremo saluto.

Esprimo al caro collega a nome di questi piccoli, delle loro famiglie e di tutti quanti sono stati suoi allievi, tutta la riconoscenza per questi suoi quarant'anni d'insegnamento, spesi con amore per il bene della gioventù e della società.

Tutti perdiamo la sua amicizia di uomo mite e buono.

Il mistero della vita e della morte non lascia molto spazio all'angoscia di interrogativi che non trovano una risposta umana. Sul dolore della moglie, dei genitori e dei parenti tutti; sulla privazione radicale che ha colpito Rodolfo, solo la misericordia di Dio può stendere le Sue ali di protezione. Noi con loro piangiamo il vuoto lasciato da Lino e preghiamo che Dio lo accolga nel Suo Regno d'amore.

Riposa in pace.

E.B.

Hans Roth-Laeri, Landquart

Hans Roth starb am 11. Juli dieses Jahres in seinem Elternhaus in Litzirüti bei Langwies an einem Herzversagen.

Unter grosser Anteilnahme der Bevölkerung wurde er am 13. Juli auf dem schönen Friedhof bei der reformierten Kirche in Landquart zu Grabe getragen.

Hans Roth wurde am 14. Februar 1906 in seinem Elternhaus, im Ronggi in Litzirüti geboren. Seine Eltern waren

